



A C N

Aiuto alla Chiesa che Soffre
dal 1947 con i Cristiani perseguitati

Fondazione di diritto pontificio

Relazione di Missione 2023
di
Aiuto alla Chiesa che Soffre ONLUS

Informazioni generali

Denominazione: Aiuto alla Chiesa che Soffre ONLUS

Codice fiscale: 80241110586

Sito internet: <https://acs-italia.org/>

Social network:

- Facebook: Aiuto.alla.Chiesa.che.Soffre
- X: @acs_italia
- Instagram: acs_italia
- YouTube: AiutoallaChiesacheSoffreItalia
- Telegram: <https://t.me/ACSitalia>

ACS è la sezione italiana di una Fondazione cattolica che sostiene i fedeli cristiani ovunque siano perseguitati, discriminati o poveri. Lo fa attraverso la preghiera, l'informazione e l'azione. La sua visione è quella di un mondo in cui il Cristianesimo possa prosperare ovunque e in cui i cristiani possano vivere liberamente la fede nella propria patria, senza essere costretti a migrare.

Le **linee guida** della Fondazione sono le seguenti:

- Fedeltà al Santo Padre. Data la natura di Fondazione Pontificia, ACS partecipa alla missione universale della Chiesa.
- Servizio alla causa dell'evangelizzazione. ACS intende rispondere alle sfide dell'ora presente seguendo l'insegnamento della Chiesa.
- Servizio ai cristiani perseguitati, discriminati o poveri.
- ACS custodisce la generosità dei benefattori e per questo gestisce una raccolta fondi e un'amministrazione moderne, trasparenti ed efficienti.

Il Ramo Ente del Terzo Settore (E.T.S.) di ACS ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti **attività di interesse generale di cui all'art. 5, primo comma, lett. "u", "v" e "w" del D.lgs. 117/2017**:

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 citato (lett. u);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lett. v);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 citato, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett. w).

Il tutto prevalentemente, ma non solo, in quelle regioni in cui la Chiesa è perseguitata od ostacolata nell'adempimento della propria missione.

Sedi:

- legale: Piazza San Calisto, 16 - 00153 Roma
- altre sedi:
 - Corso Monforte, 1 - 20122 Milano
 - Via Pompeo Picherali, 1 (recapito postale: Piazza Duomo, 5) - 96100 Siracusa

ACS, al momento della redazione della presente Relazione non è ancora iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Quanto al **regime fiscale** applicato, dato che la nuova parte fiscale riguardante il Terzo Settore entrerà in vigore a partire dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea, continuano ad applicarsi il regime e le disposizioni fiscali previgenti.

ACS può esercitare a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. L'attività di raccolta fondi può essere svolta in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del Codice del Terzo Settore. Ciò premesso, le **attività**, vengono sintetizzate di seguito.

Nel corso del 2023, 15.552 benefattori italiani hanno donato 5.811.140,81 euro (donazioni comprensive di eredità e al netto del contributo del 5x1000).

- Le eredità sono state pari a 679.473,23 euro. Questa forma di donazione, in grado di unire nella carità due generazioni di cristiani, continua a essere particolarmente rilevante per i benefattori.
- Le donazioni tramite addebito diretto (SDD) sono state pari a 113.808,00 euro. Nella comunità italiana si va pertanto consolidando la volontà di fornire un sostegno periodico e regolare, tale da consentire una migliore programmazione degli aiuti.
- La fede e la carità dei benefattori si sono manifestate in particolare nelle offerte per la celebrazione di Messe, che nel 2023 sono state pari a 1,349,635.25 euro (incluse le Messe richieste tramite eredità).
- I donatori italiani hanno offerto 2.504.848,45 euro senza indicare alcuna particolare preferenza o progetto, lasciando così ad ACS la libertà di destinare i fondi ricevuti alle priorità individuate dagli organi della fondazione pontificia.
- La risposta dei benefattori alle maggiori campagne di raccolta fondi tramite strumento cartaceo è stata la seguente:
 - la campagna di Natale 2022 (per la parte di raccolta fondi effettuata a partire dal gennaio 2023), dedicata ai cristiani di Libano e Siria, ha raccolto 81.772,00 euro;
 - L'Eco dell'Amore n. 8 del 2022 (per la parte di raccolta fondi effettuata a partire dal gennaio 2023), dedicato all'ultima edizione del Rapporto "Perseguitati più che mai" e corredato da progetti per i cristiani dell'Etiopia, ha raccolto € 114.231,72
 - L'Eco dell'Amore n. 1 del 2023, dedicato alla formazione dei giovani cristiani nelle terre di persecuzione, con progetto dedicato ai bambini cristiani iracheni, ha raccolto donazioni pari a € 107.214,20;

- L'Eco dell'Amore n. 2, dedicato alla persecuzione dei cristiani della Nigeria e con progetti a loro dedicati, ha raccolto offerte per un totale di € 118.379,52;
 - L'Eco dell'Amore n. 3, dedicato alla martoriata Siria e corredato da progetti a sostegno dei cristiani siriani e nigeriani, ha raccolto € 152.014,62;
 - L'Eco dell'Amore n. 4, con un focus su Haiti e corredato da iniziative a favore dello stesso Paese, ha raccolto € 97.892,50;
 - L'Eco dell'Amore n. 5, dedicato come di consueto al Rapporto annuale dell'attività di ACS e corredato da progetti per i cristiani iracheni, ha raccolto un totale di € 110.519,82;
 - L'Eco dell'Amore n. 6, dedicato all'importanza della carità nelle aree in cui gli Stati falliscono e corredato da progetti per i cristiani del Pakistan e del Camerun, ha raccolto € 92.293,31;
 - L'Eco dell'Amore n. 7, dedicato ai cristiani del Pakistan e corredato da iniziative di sostegno ai cristiani pachistani e burkinabé, ha raccolto € 120.064,32;
 - L'Eco dell'Amore n. 8 (per la parte di raccolta fondi effettuata fino al 31-12-2023), dedicato ai sacerdoti africani e corredato da progetti per di Nigeria, Mauritania e Burkina Faso, ha raccolto € 3.435,00;
 - gli appelli speciali dedicati alla Nigeria, al Rapporto sulla libertà religiosa, ai rifugiati armeni del Nagorno-Karabakh e al terremoto in Siria hanno raccolto complessivamente € 501.128,73;
 - la campagna Messe ha fatto registrare offerte per un totale di € 250.439,41;
 - la campagna natalizia (per la parte di raccolta fondi effettuata fino al 31-12-2023), dedicata ai cristiani di Siria, Iraq e Libano, ha fatto registrare offerte per un totale di € 273.032,80.
- Nel 2023 ACS Italia ha ricevuto 114.021,81 euro relativi al 5 per 1000 donato nel 2022.

Gli importi raccolti da ACS Italia sono stati destinati al finanziamento di 168 progetti, 35 dei quali rappresentano celebrazioni di Messe affidate a sacerdoti perseguitati o poveri. In particolare:

- progetti pastorali e umanitari sono stati finanziati in Albania, Armenia, Bangladesh, Burkina Faso, Camerun, Cuba, Ecuador, Egitto, Eritrea, Etiopia, Federazione Russa, Filippine, Gambia, Haiti, India, Indonesia, Iraq, Israele, Kenya, Kirgizstan, Libano, Mozambico, Myanmar, Nigeria, Pakistan, Repubblica Democratica del Congo, Sierra Leone, Siria, Sri Lanka, Tanzania, Togo, Ucraina, Zambia e Zimbabwe;
- Messe sono state celebrate in Burkina Faso, Camerun, Haiti, Kenya, Libano, Madagascar, Malawi, Myanmar, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Siria, Tanzania, Ucraina e Uganda.

ACS non eroga gli importi direttamente ai beneficiari. I fondi, dopo la raccolta, vengono inviati al Segretariato generale Aid to the Church in Need gGmbH (Postfach 1209 - D-61452 Königstein/Ts. - Germany), il quale provvede a destinarli alle Diocesi, indicate dalla Sezione italiana, che hanno inviato richieste di aiuto e che sono responsabili della successiva realizzazione dei diversi progetti. Nel corso del 2023 ACS Italia ha trasferito ad Aid to the Church in Need 4.459.426,46 euro.

Organi e associati

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio
- c) il Presidente
- d) l'Assistente Ecclesiastico
- e) il Direttore

All'**Assemblea** partecipano con diritto di voto deliberativo i soci effettivi. Nell'anno considerato i soci effettivi sono stati nove, data di prima nomina 02-09-2020, tranne quella di Diego Milano (1° aprile 2022). Di seguito i nominativi:

1. Bollini Ambrogina
2. Ciulla Raffaella
3. Lavazza Paola
4. Milano Diego
5. Montecolli Luciana
6. Pennisi Maria Grazia
7. Sartor Hoffer Marina
8. Silvetti Stefano
9. Villa Maria Rosa

L'Associazione è retta da un **Consiglio** composto da un numero massimo di cinque membri, di cui:

- a) il Presidente, nominato dal Presidente della Pontificia Fondazione;
- b) gli altri Consiglieri, nominati dal Presidente della Pontificia Fondazione su proposta del Presidente della Sezione.

Di seguito i nominativi dei Consiglieri:

- Dott.ssa Sandra Sarti (Presidente), Prefetto emerito della Repubblica, data di prima nomina: 15-03-2018, Presidente dal 2 gennaio 2023
- S.E. Mons. Francesco Cavina, Vescovo, data di prima nomina: 15-03-2018
- Dott. Arturo Celletti, Giornalista del quotidiano Avvenire, data di prima nomina: 15-03-2018
- Avv. Stefano Coen, Avvocato civilista, data di prima nomina: 24-04-2023
- Dott. Donato Pezzuto, Dottore commercialista, esperto nella gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità, data di prima nomina: 15-03-2018

Una particolare menzione va fatta in merito ai **benefattori**: nel 2023 ACS ha avuto 15.552 donatori, verso i quali la Fondazione si sente particolarmente obbligata. I benefattori, pur non avendo diritti

associativi, consentono in via continuativa il conseguimento delle finalità proprie di ACS attraverso le opere, la preghiera e le offerte.

I soci e tutti i benefattori vengono costantemente informati circa le difficoltà della Chiesa e delle comunità cristiane più minacciate, e in merito ai progetti approvati dalla Fondazione pontificia per aiutare tali comunità. Per fornire informazioni sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse viene utilizzata principalmente la rivista di ACS, in particolare il numero 5 de *L'Eco dell'Amore* dell'anno successivo a quello di riferimento (in questo caso il n. 5 del 2023), contenente l'annuale *Rapporto sulle donazioni*. Sul sito web (<https://acs-italia.org/bilanci-acs>) viene altresì pubblicato un *Rapporto della attività*, contenente maggiori informazioni e dettagli.

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione e criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dal D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al fine di presentare gli schemi di bilancio in forma comparativa, si è provveduto a riclassificare il bilancio al 31/12/2023.

Così facendo, quindi, a fronte di ogni singola posta, è indicato il corrispondente importo relativo all'anno precedente.

Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente.

Nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in quattro aree di costi e di proventi classificate in base alle attività svolte dall'Ente (sezione "Attività diverse" omessa), così identificate in base al DM.

Attività di interesse generale: attività istituzionali svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto coerentemente con le attività previste dall'art. 5 D.Lgs 117/2017 sebbene attualmente limitate alla cooperazione allo sviluppo e le attività direttamente connesse in quanto, come già detto, le sole compatibili con la qualifica di Onlus ancora in vigore.

Attività diverse: previste dall' art. 6 D. Lgs. 117/2017: questa parte è stata omessa del prospetto del Rendiconto gestionale nel rispetto delle disposizioni sulle ONLUS non ha avuto oneri o proventi derivanti da attività diverse da quelle presenti nella sezione "attività di interesse generale".

Attività di raccolta fondi: comprende tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi ed elargizioni finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali.

Attività finanziarie e patrimoniali: comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione comunque strumentali all'attività istituzionale.

Attività di supporto generale: intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base, comuni e di supporto alle altre gestioni.

Il bilancio è espresso in unità di Euro i valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro, a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione delle partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale.

L'applicazione del principio di prudenza influenza in maniera significativa la modalità di iscrizione dei componenti economici, i proventi infatti sono rilevati solamente nelle ipotesi in cui siano effettivamente realizzati, mentre gli oneri sono rilevati anche qualora essi siano anche solamente probabili.

L'applicazione del principio di competenza prevede che i fatti di gestione contribuiscano alla formazione dei risultati di periodo a prescindere dalle dinamiche finanziarie (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nei prospetti di bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, arrotondati all'unità di Euro, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Si fa presente che allo schema di bilancio sono state apportate le seguenti modifiche:

- le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale che evidenziano valore zero sono state eliminate;
- nel rendiconto di gestione la sezione B è stata omessa in quanto ACS non ha avuto oneri o proventi derivanti da attività diverse da quelle presenti nella sezione "attività di interesse generale";
- le descrizioni delle singole voci, in alcuni casi, sono state adattate senza modificare la chiarezza espositiva degli schemi stessi.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sono presenti Immobilizzazioni Immateriali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori ove imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento accumulate per Euro 276.987.

Il loro ammortamento è eseguito in misura corrispondente alla normativa fiscale vigente, ritenuta adeguata e conforme alla loro utilizzazione, nonché rappresentativa della vita economica e tecnica dei cespiti. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una

perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le movimentazioni delle voci di bilancio relative alle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue:

DESCRIZIONE	2023	2022
IMMOBILI *	0	263.800
Immobili da Lascito Campegine	0	263.800
ALTRI BENI	11.448	13.187
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	- 14.275	- 12.536
Telefoni	482	482
Computer	28.560	28.560
Software	7.614	7.614
F.do Ammortamento Mobili/Macchine Ufficio	- 14.710	- 14.289
F.do Ammortamento Telefoni	- 434	- 376
F.do Ammortamento Computers	- 35.787	- 34.527
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	25.723	25.723
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.448	276.987

* L'immobile del lascito Campegine è stato alienato in data 07.11.2023 per € 220.000,00. Si è verificata pertanto una minusvalenza patrimoniale di € 43.800,00.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori, e sono prevalentemente relative ad un investimento finanziario a garanzia dell'erogazione del trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti.

DESCRIZIONE	2023	2022
ASSICURAZIONE VINCOLATA		250.518
POLIZZA COLLETTIVA 357513*	303.136	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	314.584	527.505

*Il 29/06/2023 è cessata l'assicurazione vincolata per decorrenza dei termini ed è stata accesa una nuova polizza collettiva Allianz (n. 357513) della durata di 6 anni. La cessazione dell'assicurazione vincolata ha comportato oneri pari ad € 2.829,75 determinando il trasferimento del saldo "netto" di € 252.688,20 dalla vecchia alla nuova polizza a fronte del "lordo" di € 255.517,95.

CREDITI

I crediti sono dettagliati nella tabella seguente, che riporta le variazioni delle singole poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente. Non ci sono crediti con scadenza oltre 5 anni, si tratta infatti, di tutti crediti che verranno presumibilmente incassati entro i dodici mesi successivi.

DESCRIZIONE	2023	2022
CREDITI VERSO ASSOCIATI E FONDATORI	86	86
CREDITI VERSO SOGGETTI PRIVATI PER CONTRIBUTI	409	477
CREDITI TRIBUTARI	9711	5.416
CREDITI TRIBUTARI VERSO ALTRI ENTI PUBBLICI		0
CREDITI VERSO ALTRI ENTI	3.883	4.432
TOTALE CREDITI	14.089	10.411

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce "Disponibilità Liquide" pari a Euro 2.243.911 (Euro 1.978.015 al 31.12.2022) contiene i valori dei conti correnti bancari e la consistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Aiuto alla Chiesa che Soffre Onlus utilizza le risorse reperite per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, lasciando disponibili i soli fondi ragionevolmente necessari per la copertura degli impegni correnti, pertanto, si evidenzia un incremento netto delle disponibilità liquide presenti il cui dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	2023	2022
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2.104.489	1.840.530
BANCHE ITALIA	2.066.515	1.818.367
BANCHE ESTERO	35.530	19.447
CARTA PRE PAGATA – POSTE PAY	1.928	2.097
CREDITI VARI	516	619
DENARO E VALORI IN CASSA	139.422	137.485
CASSA CONTANTE ROMA	5.574	4.621

CASSA FRANCOBOLLI ROMA	103	103
CASSA CONTANTE MILANO	4.653	3.923
CASSA CONTANTE SIRACUSA	977	723
ORO E PREZIOSI *	128.115	128.115
TOTALE DISPONIBILI	2.243.911	1.978.015

*"Oro e Preziosi" - si tratta di preziosi del valore totale di 128.115 Euro da lascito Campegine che l'Associazione sta tentando di vendere.

La liquidità bancaria viene custodita in n° 2 conti correnti bancari e n. 2 conti correnti postali in Italia, in n. 1 conto corrente postale estero (Città del Vaticano). Gli istituti di credito con rapporti finanziari in essere al 31 dicembre 2022 sono i seguenti: Banca Intesa Sanpaolo, Cassa di Risparmio di Bolzano, Bancoposta impresa (n. 2 conti correnti). Nel 2023 per via di un lascito ereditario è stato aperto un conto corrente bancario BPER il cui saldo al 31.12.2023 è stato di € 88.301. Questo conto corrente è stato poi chiuso il 25.01.2024 ed il saldo è stato contestualmente girocontato su Banca Intesa. Si segnala inoltre la presenza di una carta ricaricabile Poste Pay utilizzata per pagamenti online, in particolare per le fatturazioni relative all'attività promozionale via social tramite Facebook.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi sono quote di entrate future che misurano ricavi di competenza, ma non ancora rilevati, poiché la loro manifestazione finanziaria si verificherà in esercizi futuri; i risconti attivi sono quote di costo non giudicati di competenza dell'esercizio in commento, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria entro l'esercizio stesso.

La loro rilevazione, pertanto, si colloca nell'ambito della corretta identificazione delle competenze economiche delle partite riferibili all'esercizio.

DESCRIZIONE	2023	2022
RATEI ATTIVI	3.433	
TOTALE ATTIVITA'	2.576.017	2.515.931

DESCRIZIONE	2023	2022

RISCONTI ATTIVI	3.819	12.599
TOTALE ATTIVITA'	2.579.836	2.528.530

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 1.836.986 (Euro 2.165.438 al 31/12/2022) e si compone del Fondo di dotazione dell'Ente e del fondo di dotazione Ramo Onlus Ets.

Il dettaglio delle movimentazioni è riepilogato nella tabella riportata di seguito:

DESCRIZIONE	2023	2022
SALDO ESERCIZI PRECEDENTI	1.786.986	2.115.438
RISULTATO D'ESERCIZIO		
FONDO DOTAZIONE RAMO ONLUS ETS	50.000	50.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.836.986	2.165.438

FONDI PER RISCHI E ONERI

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo TFR comprende tutte le quote degli aventi diritto. Il Fondo nell'esercizio corrente si incrementa per le quote di TFR di competenza dell'anno e diminuisce per effetto degli utilizzi per le erogazioni per la cessazione di rapporti nel corso dell'anno. L'ammontare del TFR presente in bilancio in esame rappresenta il risultato degli accantonamenti dell'anno che vanno ad incrementare il fondo iniziale.

DESCRIZIONE	2023	2022
F.DO INDENNITA' LICENZIAMENTO	488.305	452.392

FONDO RISCHIO CONTENZIOSO

L'accantonamento a fondo rischio contenzioso, di cui art. 167 comma 3 Tuel, deve essere fatto tenendo conto del rischio di soccombenza rapportato anche alla tipologia di causa: causa civile, causa tributaria, causa del lavoro, causa amministrativa, causa urbanistica, altro.

Nel caso di ACS il Fondo Rischio Contenzioso è stato creato a seguito della ricezione in data 31.01.2024 dell'Atto di Citazione del Tribunale Civile di Roma; l'atto parte dal nipote di una benefattrice escluso dal lascito testamentario, dove sono stati invece indicati ACS ed altri Enti tra i beneficiari. Nel corso del 2023, per questo lascito, ACS ha ricevuto tre accrediti per il totale di € 97.663,70.

DESCRIZIONE	2023	2022
F.DO RISCHIO CONTENZIOSO	97.664	

DEBITI

Il totale dei debiti, ammonta ad Euro 102.967 con una variazione di - Euro 60.649 rispetto all'anno precedente (Euro 163.616 al 31/12/2022)

Tutte le movimentazioni delle poste debitorie si riconducono alla normale attività di gestione.

Il totale dei debiti residui è di durata inferiore ai 5 anni e non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali. Tra questi tutti hanno durata residua entro l'esercizio successivo.

DESCRIZIONE	2023	2022
DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE	241	241
DEBITI VERSO FORNITORI	37.673	88.851
DEBITI TRIBUTARI	3.156	13.033
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	60.488	59.783
DEBITI VERSO DIPENDENTI E COLLABORATORI	- 7	- 8
ALTRI DEBITI	1.416	1.416
TOTALE DEBITI	102.967	163.316

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono quote di uscite future che misurano oneri di competenza, ma non ancora rilevati, poiché manca la loro manifestazione finanziaria entro il 31/12/2022; i risconti passivi sono quote di proventi non giudicati di competenza dell'esercizio in commento, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria entro l'esercizio stesso.

La loro rilevazione, pertanto, si colloca nell'ambito della corretta identificazione delle competenze economiche delle partite riferibili all'esercizio.

DESCRIZIONE	2023	2022
RATEI PASSIVI	105.041	84.167
RISCONTI PASSIVI	- 22.614	- 8.330
TOTALE PASSIVITA'	2.608.349	2.856.983

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute è già stata fornita nelle informazioni generali, a cui si rimanda.

DESCRIZIONE	2023	2022
EROGAZIONI LIBERALI	1.642.992	1.616.463
PROVENTI DEL 5 X MILLE **	114.022	112.896
ALTRI RICAVI RENDITE E PROVENTI (EREDITA')	679.473	1.612.192
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI ATTIVITA' INT. GEN.	2.436.487	3.341.551

* Nelle erogazioni liberali sono compresi ricavi pari ad € 30.218,08 derivanti da attività religiosa.

** Il 12/12/2023 l'Agenzia delle Entrate ha accreditato un bonifico da proventi del 5 X Mille riferito all'anno 2022, per € 114.021.81.

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

DESCRIZIONE	2023	2022
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	104.777	97.157
SERVIZI *	4.499.612	5.802.721
GODIMENTO BENI DI TERZI	69.647	65.463
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' INT. GEN.	4.674.036	5.965.341

* Tra i Servizi figurano i trasferimenti di fondi effettuati in favore di ACN Koenigstein per il finanziamento dei progetti, rispettivamente: nel 2022 € 4.459.426,46; nel 2022 € 5.755.784,36.

* Nei Servizi sono compresi anche i costi pari ad € 22.632,10 derivanti da attività religiosa.

DESCRIZIONE	2023	2022
AVANZO DISAVANZO DA ATTIVITA' DI INT. GEN.	- 2.237.549	- 2.623.790

PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La definizione dell'attività di raccolta fondi si legge nell'articolo 7, comma 1, del CTS, quale "*.... complesso delle attività ed iniziative poste in essere da un ente del Terzo settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva*".

L'Ets può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, per finanziare le proprie attività d'interesse generale, sia impiegando risorse dell'ente, inclusi volontari e dipendenti, che impiegando risorse di terzi, nel rispetto dei principi di **trasparenza** e **correttezza** nei confronti dei sostenitori.

DESCRIZIONE	2023	2022
PROVENTI DA RACCOLTE FONDI ABITUALI	3.488.676	3.476.713
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	3.488.676	3.476.713

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Sono specificate le entrate e le spese relative per ciascuna attività di raccolta (effettuate anche occasionalmente, articolo 79, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni).

DESCRIZIONE	2023	2022
ONERI PER RACCOLTE FONDI ABITUALI	290.131	339.832
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	290.131	339.832

DESCRIZIONE	2023	2022
AVANZO /DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	3.198.545	3.136.881

PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DESCRIZIONE	2023	2022

DA RAPPORTI BANCARI	3.462	15
DA ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	448	4.309
ALTRI PROVENTI	37.556	9.053
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	41.466	13.377

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DESCRIZIONE	2023	2022
SU RAPPORTI BANCARI	32.347	30.311
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHIO CONTENZIOSO	97.664	
MINUSVALENZA PATRIMONIALE	43.800	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	78	
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	173.889	30.311

DESCRIZIONE	2023	2022
AVANZO/DISAVANZO DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	- 132.423	- 16.934

PROVENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE: Non ci sono proventi da attività di supporto generale.

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Le attività di supporto generale sono le attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base.

Nelle spese per servizi sono ricomprese le consulenze e canoni di locazione per godimento dei beni di terzi.

DESCRIZIONE	2023	2022

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	3.627	2.772
SERVIZI	236.243	225.544
PERSONALE	587.509	574.847
AMMORTAMENTI	1.738	2.162
ALTRI ONERI	8.705	200
TOTALE COSTI E ONERI ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	837.822	805.525

DESCRIZIONE	2023	2022
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	- 837.822	- 805.525

DESCRIZIONE	2023	2022
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 9.249	- 309.368
IMPOSTE	19.264	19.082
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	- 28.513	- 328.450

Informazioni concernenti la struttura ed il funzionamento sociale

RISORSE UMANE

Nel 2023 i **dipendenti** sono stati 11, un dirigente e 10 impiegati.

Non sono stati impiegati **volontari** in modo non occasionale. Si segnala tuttavia che ACS si è avvalsa della collaborazione di otto sacerdoti, originari di Paesi in cui i cristiani sono perseguitati o discriminati. Tali sacerdoti sono stati impegnati nelle Giornate di testimonianza, iniziative consistenti nella concelebrazione delle Messe festive nelle parrocchie italiane che ne hanno fatto richiesta, allo scopo di testimoniare le sofferenze delle comunità cristiane oppresse e presentare ai fedeli i progetti di ACS. Questi sacerdoti ricevono da ACS delle offerte per la citata celebrazione di Messe: € 80,00 per ogni Giornata di testimonianza su Roma ed € 125,00 per il resto d'Italia; a ciò si

aggiungono i rimborsi delle spese di trasporto, vitto e alloggio debitamente documentate. L'importo annuale di offerte e rimborsi è stato pari a euro 4.708,20.

ACS Italia si è avvalsa del sostegno delle "Sentinelle della Preghiera e della Carità", cioè oltre 60 gruppi di consacrati e laici che si riuniscono in tutto il territorio nazionale con cadenza settimanale o mensile per la recita del Rosario, la partecipazione alla Messa e l'Adorazione Eucaristica, con la specifica intenzione di intercedere per i cristiani perseguitati.

COMPENSI ORGANO ESECUTIVO E DI CONTROLLO

COMPENSI	Valore
Amministratori	
Sindaci e Revisori legali dei conti	€ 8.328,00
Totale	€ 8.328,00

PARTI CORRELATE

Non ci sono operazioni realizzate con le parti correlate.

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non ci sono costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori full time nell'anno considerato è pari a 3.

Le risorse economiche sono derivate dalle donazioni ricevute da 15.552 privati benefattori.

Le raccolte fondi sono state effettuate:

- attraverso comunicazioni cartacee (rivista periodica *L'Eco dell'Amore* con allegate schede progetto/i, invio di comunicazioni relative ad "Azioni speciali");
- attraverso appelli alla raccolta fondi tramite il sito <https://acs-italia.org/> e i profili social su Facebook, X, Instagram e Telegram;

- attraverso campagne di direct email marketing;
- attraverso il Negozio Solidale <https://acs-italia-shop.org/>.

Nel 2022 gli amministratori non hanno segnalato criticità emerse nella gestione.

Quanto all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si segnala che le entrate da donazioni 2023 (escluso il contributo del 5x1000), fanno registrare un +41,3% rispetto alla media del medesimo dato relativo al periodo 2014 – 2022. Si ritiene pertanto che vi siano buoni margini per il mantenimento degli equilibri economico-finanziari.

Quanto alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, si segnala che ACS, attraverso i fondi raccolti, sostiene e protegge i fedeli cristiani ovunque siano perseguitati, oppressi o nel bisogno. Lo fa attraverso un insieme di progetti, in particolare:

- formazione di sacerdoti, religiosi e religiose
- aiuti per il sostentamento di religiosi e religiose
- formazione alla fede dei laici
- aiuti di emergenza in situazioni di guerra, fuga dai conflitti, violenza e catastrofi naturali
- costruzione e ricostruzione di chiese e infrastrutture per il culto
- mezzi di trasporto per il servizio pastorale
- distribuzione di Bibbie, libri religiosi e supporti multimediali
- patrocini
- sostegno ai media per la diffusione della fede
- una menzione particolare riguarda la celebrazione delle Messe, secondo le intenzioni dei benefattori, da parte di sacerdoti perseguitati o poveri.

Alessandro Monteduro
Direttore

